

SONDARA

Il nuovo Guzman a Lofpulet sono a disposizione

Il nuovo Guzman a Lofpulet sono a disposizione... (text continues)

Stanco è recuperato Ciaramitaro in mezzo

Stanco è recuperato Ciaramitaro in mezzo... (text continues)

Arbitro Merloni di Ferrara

Arbitro Merloni di Ferrara... (text continues)

Turnover a centrocampo Valeri al posto di Coffe

Turnover a centrocampo Valeri al posto di Coffe... (text continues)

Scalise si ferma un mese Soncin batte l'influenza

Scalise si ferma un mese Soncin batte l'influenza... (text continues)

Scalise si ferma un mese Soncin batte l'influenza

Scalise si ferma un mese Soncin batte l'influenza... (text continues)

VARESE



Magnus Troest, 24 anni LIVERIANE

C'è Troest, il danese che avanza

FILIPPO BRUSA VARESE

Il Varese ama le rimonte a Livorno, dove, prima di martedì scorso, i biancorossi avevano colto un solo successo, in Coppa Italia. Il 4 novembre del 1965 erano stati due attaccanti di fama a rispondere ai gol di Enrico Calzoli, firmando il 2-1 esterno: Roberto Boninsegni, detto «Bonimba», e Paolo Ferrario, chiamato «Ciapina», dal nome di un componente della «banda ovunque», per i suoi gol di rapina. La prima affermazione in campionato del Varese all'Armando Picchi è arrivata 47 anni dopo, grazie alla rete di Zecchin, che ha annullato il momentaneo vantaggio di Paulinho, e soprattutto alla doppietta di un difensore: Magnus Troest.

Da bomber Il centrale nato a Copenhagen ha realizzato due gol degni del miglior «Ciapina», da vero rapinatore d'area di rigore: «Ero al posto giusto al momento giusto - ha detto Troest - Prima, ho colpito di testa una palla già toccata da Pucino e, poi, mi sono trovato sulla traiettoria di un tiro di Zecchin che ho deviato quanto bastava». Due giorni prima dell'impresa di Livorno, aveva lottato con le punte del Torino, rompendosi anche un dente: «Il mio compito - spiega - è tenere lontani...

Ha preso 7 gol, nessuno fa m... Ne incassa uno ogni 3 gare:

DAVIDE DIOMIGI

Il Taranto non può contare sull'indiscutibile fascino del Barcellona, tanto meno può ambire ai soldi dello scudetto Mansur, proprietario del Manchester City. Una volta la betta. A si sognava con i gol di Francesco Iacovone, la B era una certezza con le reti di Antonio De Vitis, nel 2000 le ambizioni portavano il nome di Cristian Rigani. A Taranto i nuovi orizzonti partono da un altro bomber, anzi ex. Davide Diomigi da allenatore ha subito una metamorfosi: da uomo gol è diventato la guida tecnica di una difesa insuperabile. Con 7 reti (4 in casa, 3 in trasferta) in 21 partite, alla media di un gol subito ogni 3 partite, è la meno perforata d'Europa.

La big insegna Il Taranto ha fatto meglio del blaugrana fermi a 12 reti subite in 20 partite, hanno subito 4 reti in meno della Juventus, che di ventano 11 se si paragona la difesa della squadra pugliese a quella del Pog di Carlo Ancelotti, la stessa differenza che c'è tra la squadra di Diomigi e quella di Mancini, il City. A tenere testa a Prospero e compagni c'è il Mirandés, squadra capolista del gruppo 2 della Segunda Division B spagnola (l'equivalente della nostra Prima divisione), che in 22 partite ha subito 9 gol. La formazione di Mirandés de Ibro (Burgos), arrivata alla semifinale di Coppa del Re con scalpi eccellenti come Villarreal, Santander ed Espanyol, come il Taranto punta alla promozione rendendo la propria

Diomigi, ex attaccante, è l'allenatore di una squadra imperforabile

Soltanto in tre occasioni le reti subite hanno pesato sul risultato finale

LA SITUAZIONE

Luisi, gran... Domenica... Lunedì pos...

RENEVEVENTO... (text continues)

GIORNATA 4... (text continues)

Programma Gara 1ª DIVISIONE Foligno - Reggiana ore 14.30 - FTV Teletricolore

# C'è Troest, il danese che avanza

FILIPPO BRUSA  
VARESE

Il Varese ama le rimonte a Livorno, dove, prima di martedì scorso, i biancorossi avevano colto un solo successo, in Coppa Italia. Il 4 novembre del 1965 erano stati due attaccanti di fama a rispondere al gol di Enrico Cairoli, firmando il 2-1 esterno: Roberto Boninsegna, detto «Bonimba», e Paolo Ferrario, chiamato «Ciapina», dal nome di un componente della «banda ovunque», per i suoi gol di rapina. La prima affermazione in campionato del Varese all'Armando Picchi è arrivata 47 anni dopo, grazie alla rete di Zecchin, che ha annullato il momentaneo vantaggio di Paulinho e soprattutto alla doppietta in campionato del Varese all'Armando Picchi è arrivata 47 anni dopo, grazie alla rete di Zecchin, che ha annullato il momentaneo vantaggio di Pau-

Riganò. A zonti par ber, anzi allenator morfos: tato la g fesa ins (4 in cas partite, bito og perfora

**Le big** fatto m fermi a partite, meno c ventan difesa a quell lotti, la c'è tra quella nere te gni c'è capoli Segun (l'equi ma div te ha s zione (Buro Segun (l'equi ma div te ha s zione

La squadra di  
dei giorni scor-  
denese, si alle-  
i giochi, possi-  
po, con Valeri  
costo di Cofie o  
tterà dal T.

azzola, Laribi.

1-5-2) Pomini;  
ova; Gazzola,  
Longhi; Missi-

### n mese uenza

he perde per  
sione al lega-  
sinistro. Fer-  
mmazione al-  
ncin che ha  
allenamento

ni, Papa Wai-

-3-2) Guarna;  
a, Peccarisi,  
erzoli, Sbafo;  
va

-3-2) Guarna;  
a, Peccarisi,  
erzoli, Sbafo;  
va

Zecchin, che ha annullato il mo-  
mentaneo vantaggio di Pau-  
linho, e soprattutto alla dop-  
pietta di un difensore: Magnus  
Troest.

**Da bomber** Il centrale nato a Co-  
penaghen ha realizzato due gol  
degni del miglior «Ciapina», da  
vero rapinatore d'area di rigo-  
re: «Ero al posto giusto al mo-  
mento giusto – ha detto Troest  
–. Prima, ho colpito di testa una  
palla già toccata da Pucino e,  
poi, mi sono trovato sulla traiet-  
toria di un tiro di Zecchin che  
ho deviato quanto bastava». Due  
giorni prima dell'impresa di  
Livorno, aveva lottato con le  
punte del Torino, rompendosi  
anche un dente: «Il mio compi-  
to – spiega – è tenere lontani  
dalla porta gli attaccanti, ma  
mi porto anche in avanti. Ho  
sempre segnato almeno una re-  
te a stagione: stavolta sono sta-  
to più fortunato». «Il mio compi-  
to – spiega – è tenere lontani  
dalla porta gli attaccanti, ma  
mi porto anche in avanti. Ho  
sempre segnato almeno una re-  
te a stagione: stavolta sono sta-